

**Programma di Ricerca Regione - Università**  
**2010 - 2012**  
**Area 1 "Ricerca Innovativa"**  
**Bando "giovani ricercatori"**

**Finalità e caratteristiche generali**

Il Servizio sanitario regionale (SSR) ha identificato la ricerca come sua funzione istituzionale fondamentale, integrata con assistenza e formazione. Contestualmente, ha avviato la ridefinizione del ruolo e delle funzioni delle Aziende Ospedaliere - Universitarie rafforzando le forme di collaborazione con le Università della regione che concorrono alla programmazione sanitaria regionale secondo quanto previsto dalla Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 e successive modificazioni.

In questo contesto, in sede di Conferenza Regione-Università, in data 25 ottobre 2006, è stato definito il Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009, ai sensi dell'art. 9, comma 9, della richiamata L. R. n. 29/2004 e ss. mm.

L'articolo 12 del Protocollo d'intesa Regione-Università del febbraio 2005 (deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 14 febbraio 2005) prevedeva l'avvio di una collaborazione tra Regione ed Università volta ad attuare programmi di rilevante interesse comune finalizzati a sviluppare innovazioni scientifiche, nuove modalità gestionali, organizzative e formative. La Regione ha stanziato, per il triennio 2007-2009, un finanziamento annuo di dieci milioni di Euro.

Il medesimo importo è stato disposto per il triennio 2010 - 2012, con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1066/2009 "La ricerca come attività istituzionale del SSR. Principi generali e indirizzi operativi per le Aziende Sanitarie, in attuazione del Piano Sociale e Sanitario 2008 - 2010".

Successivamente, con la deliberazione n. 61 del 24 gennaio 2011, la Giunta Regionale ha approvato le "Modalità operative di realizzazione del Programma di ricerca Regione-Università 2010 - 2012" e sono state individuate le macro aree nelle quali il Programma di ricerca si articola.

Sull'esperienza del Programma di ricerca Regione-Università del precedente triennio, tali macro aree di ricerca sono classificabili in tre principali categorie:

1. ricerca innovativa (*theory enhancing*) finalizzata alla produzione di nuove conoscenze su tecnologie ed interventi di potenziale rilevanza per il Servizio sanitario;
2. ricerca per il governo clinico (*change promoting*) finalizzata al completamento delle conoscenze necessarie al trasferimento nella pratica dei servizi sanitari e alla valutazione delle effettive potenzialità e dell'impatto di tecnologie e interventi in ambito sanitario;
3. attività di formazione alla ricerca finalizzate allo sviluppo di *research network* dotati di competenze scientifiche e professionali capaci di sostenere le attività di innovazione e ricerca nel Servizio sanitario.

Relativamente all'Area 1 "Ricerca Innovativa", alla quale vengono dedicate fino ad un massimo del 70% delle risorse complessive del Programma, l'esperienza del triennio

precedente ha chiaramente indicato l'opportunità di individuare un numero limitato di programmi che dovranno rappresentare le aree di focalizzazione e investimento strategico delle Aziende Ospedaliero – Universitarie (nonché l'IRCCS Rizzoli e gli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, individuati quali ulteriori sedi della collaborazione Regione-Università ai sensi dell'art. 14 del Protocollo d'intesa Regione-Università per le specialità indicate nei rispettivi specifici accordi sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna con l'Università interessata) quale luogo privilegiato della sinergia tra Servizio sanitario regionale e Università, assumendo la loro capacità di influenzare l'intero SSR attraverso programmi di ricerca e innovazione rilevanti.

Il Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca (CdI), oltre al finanziamento dei programmi sopraindicati, ha ritenuto di destinare Euro 2.400.000,00 delle risorse dell'Area 1 per progetti "*investigator - initiated*" a forte contenuto innovativo e senza vincolo di area tematica presentati da "giovani ricercatori".

Il progetto può essere realizzato unicamente presso le Aziende Ospedaliero – Universitarie della regione Emilia-Romagna e/o presso l'IRCCS Rizzoli e gli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, individuati quali ulteriori sedi della collaborazione Regione-Università, ai sensi dell'art. 14 del Protocollo per le specialità indicate nei rispettivi specifici accordi sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna con l'Università interessata, quale luogo privilegiato della sinergia tra Servizio sanitario regionale e Università.

### **Soggetti ammessi al finanziamento**

Sono definiti "Giovani ricercatori" ai fini del presente bando tutti gli operatori, sia strutturati che non strutturati, che non abbiano compiuto 40 anni alla data di scadenza fissata per la presentazione dei progetti oggetto del presente bando e che operino presso le Aziende Ospedaliero – Universitarie della regione Emilia - Romagna e/o presso l'IRCCS Rizzoli e gli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, individuati quali ulteriori sedi della collaborazione Regione-Università, ai sensi dell'art. 14 del Protocollo per le specialità indicate nei rispettivi specifici accordi sottoscritti dalla Regione Emilia - Romagna con l'Università interessata, quale luogo privilegiato della sinergia tra Servizio sanitario regionale e Università.

Non possono presentare proposte ricercatori che abbiano già avuto finanziati dal Servizio sanitario regionale dell' Emilia-Romagna progetti negli ultimi cinque anni.

Ciascun ricercatore dovrà dichiarare, allo scopo, sotto la propria personale responsabilità, di non aver avuto finanziati dal Servizio sanitario regionale dell' Emilia - Romagna progetti negli ultimi cinque anni.

### **Tipologie di progetti di ricerca ammissibili a finanziamento**

Caratteristiche dei progetti ammissibili

- ricerca biomedica finalizzata alla produzione di nuove conoscenze su tecnologie ed interventi di potenziale rilevanza per il Servizio sanitario regionale;
- ricerca clinico - assistenziale, ovvero ricerca finalizzata al completamento delle conoscenze necessarie al trasferimento nella pratica dei servizi sanitari e alla valutazione delle effettive potenzialità e dell'impatto di tecnologie e interventi in ambito sanitario.

Non saranno ammessi a valutazione progetti relativi ad attività di ricerca già finanziate dal Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna. Ciascun ricercatore dovrà dichiarare allo scopo, sotto la propria personale responsabilità, che l'attività di ricerca che si propone di svolgere con il progetto presentato non è stata già finanziata dal Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna.

La Segreteria Scientifico - organizzativa del Programma di Ricerca Regione - Università 2010-2012 effettuerà verifiche a campione su quanto dichiarato al riguardo ed eventuali difformità rispetto alle dichiarazioni fornite saranno sottoposte alla valutazione del Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca, al quale spetterà la decisione in merito all'ammissibilità o meno del progetto.

Ogni ricercatore potrà presentare un solo progetto.

Non è posto alcun limite numerico di progetti per l'Ente di afferenza.

Per la realizzazione del progetto il ricercatore può avvalersi di altre strutture del Servizio sanitario regionale (SSR). Nel caso, invece, il ricercatore intenda avvalersi di Unità di ricerca non afferenti al SSR, le stesse non possono essere considerate come Unità di ricerca, ma meri erogatori di servizi.

I progetti potranno avere durata massima 36 mesi e saranno prorogabili per un massimo di ulteriori 12 mesi.

Non saranno ammessi a valutazione progetti finalizzati esclusivamente all'acquisizione di beni e/o servizi.

### **Modalità per la presentazione dei progetti**

Le proposte progettuali, redatte in lingua inglese, utilizzando il *form* allegato (Allegato 1) dovranno essere trasmesse alla Segreteria Scientifico - organizzativa del Programma di ricerca Regione-Università presso l'Agenzia sanitaria e sociale regionale **entro le ore 12.00 del 29 febbraio 2012**.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente in formato elettronico e inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

[proregiunivasr@regione.emilia-romagna.it](mailto:proregiunivasr@regione.emilia-romagna.it)

L'e-mail dovrà avere nella sezione "OGGETTO" la seguente dicitura: PROGRAMMA REGIONE-UNIVERSITÀ: Progetto area 1 - Bando "giovani ricercatori".

Non saranno ammessi alla valutazione i progetti presentati con modalità diverse da quelle sopra descritte che non forniranno le informazioni richieste nella modulistica specifica o comunque spediti oltre i termini sopra indicati.

I progetti dovranno essere accompagnati da una lettera del Direttore generale dell'Ente di afferenza.

Nel caso il progetto abbia un cofinanziamento, in fase di presentazione dello stesso deve essere prodotta l'attestazione del cofinanziatore.

### **Selezione dei progetti**

La selezione dei progetti avverrà mediante referaggio telematico da parte di una terna di Revisori provenienti da fuori Regione Emilia-Romagna.

I criteri utilizzati per la selezione dei progetti e la stesura della graduatoria finale ai fini dell'ammissione a finanziamento sono i seguenti:

- a) Qualità scientifica e rilevanza della ricerca proposta. Punteggio attribuibile 1-7\*
- b) Contenuti innovativi e originalità del progetto (sulla base della letteratura internazionale corrente). Punteggio attribuibile 1-7\*
- c) Metodologia e strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni del progetto), dati preliminari e riferimenti bibliografici. Punteggio attribuibile 1-5\*
- d) Profilo del giovane ricercatore ed attività scientifica (sulla base del Curriculum, dei lavori scientifici presentati nella richiesta) Punteggio attribuibile 1-5\*
- e) Struttura e apparecchiature a disposizione per la ricerca, collaborazioni: congruità al progetto. Punteggio attribuibile 1-5\*
- e) Congruità economica e scheda finanziaria di dettaglio (tenendo conto anche di eventuali cofinanziamenti). Punteggio attribuibile 1-5\*
- f) Impatto della ricerca sul Servizio sanitario regionale. Punteggio attribuibile 1-5\*
- g) Trasferibilità sul Servizio sanitario regionale. Punteggio attribuibile 1-5\*

(\*) Valore minimo =1. Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti.

Qualora i giudizi formulati dai Revisori individuati fossero eccessivamente discordanti, il giudizio finale sarà demandato ad una "Commissione indipendente", preventivamente individuata per la soluzione dei casi dubbi.

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e della regolamentazione regionale vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale attribuzione del finanziamento spettante.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a garantire che i progetti presentati e non ammessi a finanziamento non vengano divulgati e siano conservati in modo sicuro e non accessibile.

### **Erogazione dei fondi**

Il totale delle risorse disponibili per questo bando ammonta ad Euro 2.400.000,00.

Saranno finanziati progetti, di durata triennale, prorogabili per una sola volta per un massimo di dodici mesi, per un importo compreso tra Euro 100.000,00 ed Euro 250.000,00.

L'assegnazione del finanziamento avverrà con le seguenti modalità:

- 50% all'avvio della ricerca, previa presentazione, se necessario, del parere positivo del Comitato Etico;

- 30% in corso d'opera, alla presentazione di una relazione attestante il raggiungimento di almeno il 50% degli obiettivi previsti, previa valutazione positiva del Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università;
- 20% a saldo, previa presentazione della relazione conclusiva delle attività di ricerca, accompagnata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute, previa valutazione positiva del Comitato di Indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università.

### **Monitoraggio, diffusione e pubblicizzazione dei risultati**

L'attività di verifica e monitoraggio è di competenza del Comitato di indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università.

Tutte le pubblicazioni scientifiche e divulgative che deriveranno dalle ricerche finanziate nell'ambito del presente bando dovranno indicare obbligatoriamente la fonte del finanziamento ricevuto e riportare la seguente dicitura: "Progetto finanziato dal Programma di ricerca Regione Università 2010-2012 della Regione Emilia Romagna – Bando giovani ricercatori"

### **Allegato**

Form (in inglese) per la presentazione del progetto